



PIEMONTE

Torno, 18 marzo 2009

All' Assessore Regionale alla Sanità
Al Direttore Regionale per la Programmazione Sanitaria
Al dr. Mirko Pia
ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA'

c.so Regina Margherita, 153/bis

TORINO

OGGETTO: SALUTE IN CARCERE. PSICOLOGI PENITENZIARI.

Questa Segreteria Regionale ha ricevuta la nota n. 191/2009, in data 16 marzo 2009, del Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, dr. Barucci, con la quale si auspica che, "nel passaggio delle competenze sanitarie dall'Amministrazione Penitenziaria all'Assessorato Regionale Salute e Sanità, si mantengano i livelli di valutazione e di assistenza psicologica dei soggetti, siano essi minori o adulti."

Con la stessa nota L'Ordine richiede l'attivazione di un tavolo operativo (che comprenda l'Ordine) che esplori le differenti soluzioni volte al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra.

La Funzione Pubblica CGIL del Piemonte ha, in più occasioni, e in ultimo nel Convegno "Un progetto di Salute per il carcere", rivendicato l'integrazione degli psicologi penitenziari nel Servizio Sanitario Regionale, quale condizione per la coerente applicazione della riforma, anche in vista, come per tutte le altre figure professionali, della loro stabilizzazione.

Pertanto questa Segreteria Regionale, anche prendendo atto della sensibilità dimostrata da codesta Amministrazione, fa proprio l'invito del Presidente dell'Ordine Regionale degli Psicologi di aprire un tavolo, che comprenda le organizzazioni sindacali rappresentative, per individuare idonee soluzioni.

Distinti saluti.

FUNZIONE PUBBLICA CGIL PIEMONTE
SEGRETARIA REGIONALE
(Gambino)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI

Consiglio Regionale del Piemonte

Via S. Quintino, 44-46 – 10121 TORINO

Tel. 011/53.76.86 – 53.88.33 Fax 011/53.76.92

E-mail: segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it

Sito: www.ordinepsicologi.piemonte.it

C.F. 97553160017

Il Presidente

Prot. n° 191/2009

Torino, 16 marzo 2009

Alla cortese attenzione

Dott.ssa Eleonora ARTESIO
Assessore Tutela Salute e Sanità

Dr. Vittorio DEMICHELI
Direttore Generale Assessorato

REGIONE PIEMONTE

- p.c. Prof. Ferdinando ROSSI
Preside Facoltà di Psicologia
- p.c. Dott. Antonio PAPPALARDO
Dipartimento Giustizia Minorile
- p.c. Dott. Aldo FABOZZI
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
- p.c. Dott. Rossano GAMBINO
CGIL Funzione Pubblica
- p.c. Dott. Giancarlo MARENCO
AUPI Piemonte

OGGETTO: salute in carcere - psicologi penitenziari

Lo scrivente Ordine è da sempre impegnato, professionalmente e deontologicamente, a migliorare la qualità della salute psicologica dei cittadini, indipendentemente dalla loro condizione giuridica.

Per quanto di nostra conoscenza e competenza, gli psicologi penitenziari che da anni operano negli istituti di pena della nostra regione (indipendentemente dalla tipologia del contratto di lavoro), hanno acquisito una competenza professionale, che difficilmente potrà essere sostituita da altri professionisti, salvo lunga e specifica formazione.

Questo Ente auspica che nel passaggio delle competenze sanitarie, dall'Amministrazione Penitenziaria all'Assessorato Salute e Sanità, si mantengano i livelli di valutazione e assistenza psicologica dei soggetti sottoposti a restrizione, siano essi minori o adulti.

Siamo pertanto a richiedere alle SS.VV. di attivare un tavolo operativo inter-enti (al quale candidiamo la nostra disponibilità a partecipare), che esplori le differenti soluzioni possibili (formative, normative, ecc...) affinché venga mantenuto il livello qualitativo dell'assistenza psicologica raggiunto, anche e soprattutto attraverso il riconoscimento delle competenze professionali acquisite.

Ribadiamo che le attività psicologiche come stabilito dalla Legge 31/2008 sono attività sanitarie che, quindi, devono transitare all'Assessorato Salute e Sanità: vigileremo affinché nessuna attività psicologica sia svolta da altre professioni operanti presso le amministrazioni penitenziarie.

Restando in attesa di una prossima convocazione, che consenta l'individuazione delle soluzioni possibili, prima dell'estate, si porgono distinti saluti.

Dott. Paolo Barucci

(f.to in originale)